



# ALTO ADIGE

venerdì, 23.09.2022

## Il Comune di Ora dice no all'incremento dell'Imi

**Il braccio di ferro.** Il consiglio comunale respinge l'indicazione della Provincia sulle case sfitte. Il sindaco Feichter: «Questa legge ha senso per i Comuni turistici della Val Gardena, non per noi»

**ORA.** Il Comune di Ora dice no all'incremento dell'Imi e ingaggia un braccio di ferro con la Provincia.

Tutto nasce dall'esigenza della giunta provinciale di combattere il fenomeno delle case sfitte che tanti disagi provoca sul mercato, impedendo a molti altoatesini, soprattutto giovani, di poter trovare un'abitazione da prendere in affitto. Un fenomeno che sta assumendo dimensioni sempre più rilevanti e che corre in parallelo con il boom delle seconde case e degli alloggi vacanze. Per mettere un freno a questa situazione la Provincia ha chiesto ai Comuni ad alta esigenza abitativa di alzare l'Imi ai proprietari degli alloggi sfitti. Fra questi anche Ora.

Ma il consiglio comunale, nell'ultima seduta, ha deciso di dire no alla richiesta della Provincia. «Da noi questa esigenza non c'è - sottolinea il sindaco, Martin Feichter -. Questa legge ha senso per i Comuni della val Gardena o della val Badia, ad esempio, mentre da noi non ci sono così tante abitazioni estive. Anzi, sono zero».

La legge provinciale, approvata lo scorso giugno, classifica le municipalità con alto numero di case sfitte.

Nel corso della discussione sono stati anche portati i dati sul fabbisogno edilizio del Comune di Ora. La statistica parla di 104 nuove abitazioni, che portano il numero delle abitazioni, classificate dalla categoria A2 alla A8, a un totale di 1.973. L'anagrafe registra 1.629 famiglie, di cui 1.066 posseggono l'abitazione principale. «Dall'anno 2000 in poi hanno potuto accedere a un terreno "agevolato" ben 10 cooperative edilizie per un totale di 123 unità abitative - è stato inol-



• Una bella immagine dall'alto di Ora e del suo territorio

### HANNO DETTO



«A Ora non ci sono tante abitazioni estive e i turisti alloggiano tutti nelle strutture»  
Il sindaco Martin Feichter

tre spiegato -. A queste hanno potuto partecipare anche famiglie provenienti dai Comuni limitrofi che nel proprio Comune non hanno trovato la stessa possibilità, mentre l'offerta da parte del comune di Ora andava ben oltre le richieste dei residenti». Sono 28 i cantieri in piena attività, oggi, nella costruzione di nuovi alloggi. A conti fatti, dunque, solo una minima parte di popolazione vive in affitto e solamente 344 abitazioni si possono dire sfitte, anche se poi sono in realtà affittate a lavoratori studenti.

Per quanto concerne, invece, le case turistiche, è stato evidenziato, da parte dell'amministra-

zione comunale, «che il 99% del turismo soggiorna presso le numerose strutture ricettive presenti sul territorio». Ecco perché, come spiegato dal sindaco, a Ora non vi è una emergenza alloggi-sfitti: le abitazioni fin ora vuote, perché in vendita o inabitabili, sono 35.

«La legge agevola quelle persone che danno in affitto il loro appartamento a chi porta la residenza in un determinato luogo. Un fatto che per noi sarebbe un danno», spiega il sindaco, che resta in attesa di una risposta della Provincia sulla proposta di una via alternativa a quanto predisposto. **D.B.**